



**Resoconto intermedio di gestione
al 31 Marzo 2012**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.345.380.534,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012

SOMMARIO

Scenario macroeconomico e di mercato	pag. 5
Eventi di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2012	pag. 10
Andamento e risultati del Gruppo nel primo trimestre 2012	pag. 12
Andamento operativo:	
• Totale attività Tyre	pag. 21
• Business Consumer	pag. 26
• Business Industrial	pag. 30
Prevedibili evoluzione del 2012	pag. 35
Dati di sintesi delle altre attività	pag. 36
Dati di sintesi della Capogruppo	pag. 37
Eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del trimestre	pag. 38
Indicatori alternativi di performance	pag. 40
Altre informazioni	pag. 41
Prospetti contabili	pag. 43
Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58	pag. 54

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Vittorio Malacalza
Vice Presidente	Alberto Pirelli
Amministratore Indipendente	Carlo Acutis
Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore	Gilberto Benetton
Amministratore Indipendente	Alberto Bombassei
Amministratore Indipendente	Franco Bruni
Amministratore Indipendente	Luigi Campiglio
Amministratore Indipendente	Paolo Ferro-Luzzi
Amministratore Indipendente	Pietro Guindani
Amministratore	Giulia Maria Ligresti
Amministratore Indipendente	Elisabetta Magistretti
Amministratore	Massimo Moratti
Amministratore	Renato Pagliaro
Amministratore	Giovanni Perissinotto
Amministratore Indipendente	Luigi Roth
Lead Independent Director	Carlo Secchi
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini
Amministratore	Giuseppe Vita
Segretario del Consiglio	Anna Chiara Svelto

Collegio Sindacale ²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Antonella Carù
	Enrico Laghi
Sindaci supplenti	Umile Sebastiano Iacovino
	Andrea Lorenzatti

Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la *Corporate Governance*

Presidente del Comitato – Lead Independent Director	Carlo Secchi
Amministratore Indipendente	Franco Bruni
Amministratore Indipendente	Paolo Ferro-Luzzi
Amministratore Indipendente	Elisabetta Magistretti
Amministratore Indipendente	Luigi Roth

Comitato per la Remunerazione

Presidente del Comitato – Amministratore Indipendente	Carlo Acutis
Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore Indipendente	Pietro Guindani
Amministratore Indipendente	Luigi Roth

Comitato per le Nomine e per le Successioni

Presidente del Comitato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Luigi Campiglio
Vice Presidente	Vittorio Malacalza
Amministratore Indipendente	Luigi Roth

Comitato Strategie

Presidente del Comitato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Franco Bruni
General Counsel ed Affari Generali e Istituzionali	Francesco Chiappetta
Direttore Generale	Francesco Gori
Vice Presidente	Vittorio Malacalza
Amministratore	Renato Pagliaro
Lead Independent Director	Carlo Secchi

Direttore Generale³

Società di Revisione⁴

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari⁵

Francesco Tanzi

- 1 Nomina: 21 aprile 2011. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. Il Consigliere Soffientini e il Consigliere Vita, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2012, rispettivamente in sostituzione del Consigliere Profumo e del Consigliere Cucchiani, sono stati confermati nella carica dall'Assemblea degli azionisti in data 10 maggio 2012.
- 2 Nomina: 10 maggio 2012. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 il Collegio Sindacale era composto da: Enrico Laghi (Presidente), Paolo Gualtieri e Paolo Domenico Sfameni (Sindaci effettivi), Franco Ghiringhelli e Luigi Guerra (Sindaci Supplenti).
- 3 Francesco Gori ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Direttore Generale in data 10 maggio 2012.
- 4 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008 per il novennio 2008/2016.
- 5 Nomina: Consiglio di Amministrazione 21 aprile 2011. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

L'Avv. Prof. Giuseppe Niccolini è stato nominato Rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 2012/2014 dall'assemblea di categoria tenutasi in data 31 gennaio 2012.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

L'economia internazionale

La crescita internazionale, che aveva rallentato nell'ultimo trimestre del 2011, ha ulteriormente frenato nei primi tre mesi del 2012. L'Europa occidentale è scivolata in territorio recessivo in seguito al deleveraging delle banche e ai pacchetti di misure di austerità. La fiducia in Europa ha cominciato a riprendersi dal livello minimo di fine anno, sostenuta dalla seconda operazione di rifinanziamento a lungo termine della banca centrale europea a febbraio, dall'approvazione del secondo pacchetto di salvataggio della Grecia e dalla ristrutturazione del debito sovrano greco. La risoluzione della crisi continuerà a essere un fattore importante per la fiducia internazionale.

Negli USA gli indicatori segnalano una leggera ripresa dell'attività nei primi mesi del 2012, anche se la politica di adeguamento della banca centrale è un elemento chiave di questo recupero ancora fragile. La crescita dei mercati emergenti è rimasta sostanzialmente stabile rispetto alla fine del 2011. In Brasile, dopo un 2011 fiacco, gli indicatori recenti suggeriscono un'accelerazione dell'attività economica. Il governo federale ha annunciato all'inizio di aprile nuove misure per rafforzare l'economia interna che dovrebbero sostenere la crescita nell'ultima parte del 2012 e mitigare l'impatto delle turbolenze a livello internazionale. La crescita nella regione Asia Pacifico è rimasta stabile rispetto al quarto trimestre 2011 e si prevede che acceleri nella seconda metà del 2012. La Cina ha avuto una partenza lenta, con una crescita dell'8,1% nel primo trimestre dell'anno, penalizzata dal calo delle esportazioni verso la UE e dal rallentamento delle spese d'investimento. Il consumo privato ha retto bene. Con le condizioni creditizie locali favorevoli agli investimenti e condizioni esterne più stabili, l'andamento dell'economia cinese è ancora in linea con un "soft-landing" per il 2012.

Nel complesso, la crescita economica internazionale è rimasta piuttosto mediocre in questa prima parte dell'anno. Sul fronte negativo, i rischi derivano dal recente aumento dei prezzi internazionali del petrolio in seguito a timori geopolitici, dal continuo deleveraging del settore bancario europeo e dall'evoluzione della crisi del debito sovrano europeo.

In riferimento ai tassi di cambio, l'Euro è stato relativamente stabile in tutto il primo trimestre, scivolando appena sotto 1,30 verso il dollaro USA nelle settimane di apertura del 2012, per poi rafforzarsi gradualmente in seguito, attestandosi a una media di 1,31 per il trimestre. Nei primi mesi del 2012, il renminbi cinese è rimasto stabile a 6,31 verso il dollaro USA, con un leggero apprezzamento rispetto al quarto trimestre del 2011. A metà aprile, la banca centrale cinese ha ampliato il range quotidiano di contrattazione del renminbi sul dollaro USA, nell'ambito di un piano graduale per rendere più flessibile la moneta anche se non è previsto per il momento un sensibile apprezzamento.

Lo yen giapponese si è attestato nel primo trimestre su una media di 79,3 rispetto al dollaro USA, in leggera perdita rispetto alla media di 77,3 registrata nei tre mesi precedenti. In America Latina, il real brasiliano ha registrato una media di 1,77 per dollaro USA nei primi tre mesi dell'anno, con un leggero rafforzamento rispetto alla media di 1,80 dell'ultimo trimestre del 2011. Il peso argentino ha continuato a svalutarsi all'inizio del 2012, perdendo quasi il 2% rispetto al quarto trimestre, poiché l'elevata inflazione osservata penalizza la moneta.

Mercati automobilistici

L'andamento delle immatricolazioni di veicoli leggeri in Europa è stato debole nei primi mesi del 2012, con un aumento dell'1% soltanto in Germania rispetto allo stesso periodo del 2011, un calo dell'1% in Regno Unito (ma con il solo segmento autovetture in crescita dell'1%), ma una contrazione a due cifre in Francia e Italia.

Il dato contrasta con le immatricolazioni di automobili nella regione NAFTA, dove le vendite del primo trimestre sono aumentate con tassi di crescita a due cifre rispetto allo stesso periodo del 2011.

In Asia, il mercato giapponese ha evidenziato un incremento del 47% delle immatricolazioni di autovetture: il tasso di crescita anno su anno rispecchia il confronto con le vendite depresse del primo trimestre 2011, colpite dal terremoto del marzo 2011. In Cina nei primi tre mesi dell'anno le vendite di veicoli leggeri sono calate del 2%, influenzate dall'aumento dei prezzi del carburante, fattore che potrebbe influire sui prossimi mesi.

Per quanto riguarda i veicoli commerciali, la domanda di mezzi pesanti in Europa è rimasta fiacca nei primi due mesi dell'anno, con netti cali nei paesi direttamente interessati dalla crisi del debito sovrano (Italia, Spagna) e una leggera contrazione in Francia e Germania. Come per le automobili, le vendite di autocarri nella regione NAFTA stanno andando bene, in seguito alla domanda repressa dalla crisi finanziaria. In Brasile, le vendite di autocarri sono state deboli all'inizio dell'anno, dopo l'adeguamento dell'anno scorso ai veicoli Euro 5 anche se gli incentivi statali a sostegno dell'economia interna in generale potrebbero sostenere la scarsa domanda di veicoli commerciali.

Mercati dei pneumatici

I dati relativi alle vendite per i primi mesi del 2012 confermano le tendenze registrate nell'ultima parte del 2011, ossia un rallentamento sia nei mercati maturi che in quelli emergenti, confermando comunque che il segmento *Premium* rimane sostanzialmente positivo con andamenti decisamente migliori rispetto all'andamento complessivo degli altri segmenti di mercato in tutte le regioni.

Nel primo trimestre del 2012, in Europa le vendite di pneumatici di ricambio sono rallentate in entrambi i canali di vendite sia per il business consumer sia per quello industrial. Per quanto riguarda il business consumer in Nord America, le vendite di primo equipaggiamento continuano a evidenziare una crescita a due cifre mentre è negativo il mercato del canale ricambi dove però il segmento Premium mostra una crescita.

In Sud America, le vendite di ricambi per automobili sono aumentate quasi del 2% nei primi due mesi dell'anno con un accelerazione della crescita del segmento Premium, mentre le vendite nel primo equipaggiamento sono diminuite specialmente nel segmento veicoli leggeri.

Sempre con riferimento al Sud America, la scadenza per l'adeguamento alle norme sulle emissioni Euro 5 ha sostenuto il mercato del primo equipaggiamento per autocarri dal maggio 2011 fino alla fine dell'anno scorso con conseguente calo nel primo trimestre 2012.

La tendenza del mercato cinese sconta un diverso numero di giorni di lavoro a causa del Capodanno cinese, che quest'anno è caduto in gennaio. Escludendo questo effetto i mercati hanno registrato una performance in linea con le tendenze di dicembre, con un buon risultato a livello di vendite di ricambi per il segmento veicoli leggeri e una debolezza nelle vendite di primo equipaggiamento nei segmenti consumer, dove comunque ha mostrato una buona crescita il segmento Premium, e industrial.

Commodities

Nei primi tre mesi del 2012 i prezzi del caucciù sono aumentati del 3% rispetto all'ultimo trimestre del 2011. L'attuale stabilità dei prezzi della gomma, nell'ordine di 3.600/3.800 dollari USA a tonnellata, rispecchia da un lato la contrazione della domanda in Europa e in Cina, e dall'altro le recenti misure annunciate dal governo thailandese per un intervento sul mercato a sostegno dei prezzi del caucciù.

Dopo il calo a poco meno di 1.700 Euro a tonnellata nel gennaio 2012, i prezzi del butadiene sono aumentati in marzo a 2.185 Euro a tonnellata. L'incremento è dovuto a chiusure di stabilimenti in parte a scopo di manutenzione e in parte per sostenere i prezzi. Gli aumenti di aprile in Europa sono stati minimi, a causa di una domanda inferiore alle aspettative.

Se la debolezza della crescita internazionale sta esercitando una pressione al ribasso sui prezzi del petrolio, prevalgono al momento i timori geopolitici, correlati in particolare all'embargo sul petrolio iraniano. Nel primo trimestre del 2012, i prezzi del greggio hanno registrato una media di 118 dollari USA al barile, con un aumento dell'8% rispetto agli ultimi mesi del 2011.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2012

In data **23 gennaio 2012**, nel corso del “Sustainability Day”, Pirelli ha siglato un accordo con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare per ridurre l’impatto sul clima derivante dalle attività relative alla produzione e all’impegno dei propri pneumatici. L’accordo prevede un impegno per la riduzione del 15% di emissioni specifiche di CO2 e di oltre il 50% il prelievo specifico di acqua entro il 2015.

L’accordo testimonia l’impegno di Pirelli che attraverso le proprie tecnologie sviluppa sistemi produttivi e prodotti capaci di garantire la qualità e la sicurezza per il consumatore e la riduzione degli impatti ambientali. Elementi questi, che consentono a Pirelli di aumentare costantemente la propria efficienza, con importanti benefici anche economici, e di disporre di un’ulteriore leva competitiva sui mercati internazionali, soprattutto quelli in cui tali caratteristiche sono imposte dal punto di vista legislativo e apprezzate dal consumatore. L’accordo si inserisce nelle diverse azioni condotte da Pirelli per contenere gli impatti ambientali. Azioni che nel 2011 hanno portato il gruppo a diminuire del 6% i consumi specifici di energia rispetto al 2010, con il 20% in meno di prelievi specifici d’acqua. Complessivamente, le misure messe in atto da Pirelli dal 2009 a oggi hanno permesso di utilizzare 2 milioni di metri cubi d’acqua in meno ogni anno, con una minore emissione di CO2 del 5% sul 2009.

In data **31 gennaio 2012** l’assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio Pirelli & C. S.p.A., riunita in terza convocazione, ha nominato il professor Giuseppe Niccolini quale rappresentante comune per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, in sostituzione dell’avvocato Giovanni Pecorella, scaduto dall’incarico per compiuto mandato.

In data **29 febbraio 2012** Pirelli & C. S.p.A. e Russian Technologies hanno finalizzato la transazione per il trasferimento dell'impianto di pneumatici di Voronezh dal gruppo petrolchimico Sibur alla joint venture tra Pirelli e Russian Technologies.

L'operazione segue il trasferimento, sempre da Sibur, dell'impianto di pneumatici di Kirov già avvenuto lo scorso dicembre.

L'impianto di Voronezh si concentrerà su pneumatici alto di gamma con una produzione di 2 milioni di pezzi l'anno nel 2012 che raggiungerà 4 milioni nel 2014, mentre la produzione di Kirov, già oggi pari a 6,5 milioni di pezzi l'anno, verrà mantenuta invariata, con una conversione al marchio Pirelli superiore al 60% del totale.

In data **1 marzo 2012** il Consiglio di Amministrazione della società ha proceduto alla cooptazione di Giuseppe Vita, in sostituzione di Enrico Tommaso Cucchiani, dimessosi dalla carica di Consigliere il 16 dicembre 2011, e di Manuela Soffientini, in sostituzione di Francesco Profumo, dimessosi dalla carica di Consigliere il 16 novembre 2011.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2012

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di gruppo. Tali indicatori sono: Margine Operativo Lordo, Attività fisse, Fondi, Capitale Circolante operativo, Altri crediti e debiti, Posizione finanziaria netta. Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per una più analitica descrizione di tali indicatori.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Il continuo rafforzamento della presenza produttiva nelle economie a rapido sviluppo e la focalizzazione dell'attività sul segmento Premium, che oltre a essere il segmento a maggiore profittabilità si conferma quello a maggiore crescita del comparto tyre, hanno consentito a Pirelli di concludere il primo trimestre dell'esercizio 2012 con un ulteriore miglioramento dei principali indicatori economici e della redditività, pur a fronte del rallentamento dello scenario macroeconomico che continua a interessare le economie occidentali e che ha comportato una riduzione complessiva dei volumi di vendita del 7,4% a perimetro omogeneo.

I **ricavi** consolidati al 31 marzo 2012 sono pari a 1.556,5 milioni di euro, in aumento dell'11,1% rispetto ai 1.400,9 milioni di euro del primo trimestre 2011. Il **risultato operativo** consolidato è pari a 209,4 milioni di euro, con una crescita del 46,1% rispetto ai 143,3 milioni di euro del primo trimestre 2011 e un'incidenza sui ricavi al 13,5% in aumento di più di tre punti percentuali rispetto al 10,2% dello stesso periodo del 2011. Il **risultato netto** è pari a 125,3 milioni di euro, in crescita del 54% rispetto agli 81,4 milioni di euro del marzo 2011.

La **posizione finanziaria netta** consolidata è passiva per 1.305,0 milioni di euro rispetto ai 737,1 milioni di euro a fine 2011 (negativa per 712,8 milioni di euro al 31 marzo 2011), con una variazione che riflette il normale effetto stagionale della variazione del capitale circolante del business oltre a investimenti superiori al valore degli ammortamenti. Inoltre il trimestre ha in particolare registrato l'esborso di 154,5 milioni di euro per il saldo pressochè definitivo dell'acquisizione dei siti produttivi di Kirov e Voronezh in Russia che concretizza quindi la scelta strategica di ingresso nel mercato dell'area.

Il positivo andamento dell'**attività Tyre**, che con il 99% delle vendite si conferma l'attività *core* del gruppo, riflette l'efficacia della strategia di Pirelli di focalizzazione nella parte Consumer sul segmento Premium, che oltre a presentare margini di redditività più elevati si conferma il segmento a maggiore crescita. Tale strategia ha pertanto consentito di contrastare il calo generalizzato della domanda collegato al rallentamento dello scenario macroeconomico, i cui riflessi sono particolarmente evidenti nella parte Industrial, maggiormente esposta ai cicli congiunturali.

Il positivo impatto sul mix derivante da questa scelta unito alla capacità di utilizzare la leva del prezzo ha inoltre più che consentito di compensare l'aumento dei costi delle materie prime, che nel trimestre hanno impattato ancora negativamente per circa 85 milioni di euro.

Sostenute dal buon andamento del prezzo/mix (+16,5%), le vendite al 31 marzo 2012, pur a fronte di una riduzione dei volumi a perimetro omogeneo del 7,4%, registrano pertanto una crescita pari all'11,4% (+11,3% al netto dell'effetto cambi praticamente nullo) e risultano pari a 1.542,6 milioni di euro.

I ricavi Premium, in particolare, sono cresciuti nel trimestre del 29,2% rispetto ai primi tre mesi 2011, raggiungendo 584,4 milioni di euro e nel solo business Car rappresentano il 52,6% del totale, con una crescita di oltre 5 punti percentuali rispetto al 47,4% dello stesso periodo del 2011.

Il risultato operativo si attesta a 215,2 milioni di euro, in aumento del 41,2% rispetto ai 152,4 milioni del primo trimestre 2011, con una redditività che si attesta al livello record del 14,0%, in crescita di tre punti percentuali rispetto all'11,0% del primo trimestre 2011.

In relazione ai diversi segmenti di business nei confronti con il primo trimestre 2011, la parte Consumer ha registrato una crescita del 17,1% dei ricavi con una redditività passata dall'11,9% al 15,8%, mentre la parte Industrial, più impattata dalla difficile congiuntura economica, ha registrato vendite in calo del 2,6% con la redditività pari all'8,5% in leggero calo rispetto all'8,9%.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)	31/03/2012	31/03/2011	31/12/2011
Vendite	1.556,5	1.400,9	5.654,8
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	275,8	203,4	834,6
% su vendite	17,7%	14,5%	14,8%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	211,4	146,5	609,7
% su vendite	13,6%	10,5%	10,8%
Oneri di ristrutturazione	(2,0)	(3,2)	(27,8)
Risultato operativo	209,4	143,3	581,9
% su vendite	13,5%	10,2%	10,3%
Risultato da partecipazioni	0,5	0,8	(17,3)
(Oneri)/proventi finanziari	(18,7)	(14,8)	(89,5)
Risultato ante imposte	191,2	129,3	475,1
Oneri fiscali	(65,9)	(47,9)	(162,5)
Tax rate %	34,5%	37,0%	34,2%
Risultato netto attività in funzionamento	125,3	81,4	312,6
Imposte differite pregresse Italia	-	-	128,1
Risultato netto	125,3	81,4	440,7
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	122,9	82,8	451,6
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,252	0,170	0,926
Attività fisse	3.679,1	3.142,4	3.558,1
Scorte	1.115,3	747,0	1.036,7
Crediti commerciali	1.059,9	953,6	745,2
Debiti commerciali	(1.207,8)	(1.087,4)	(1.382,8)
Capitale circolante netto operativo	967,4	613,2	399,1
% su vendite ^(°)	15,5%	10,9%	7,1%
Altri crediti/altri debiti	(245,1)	(196,8)	(243,9)
Capitale circolante netto totale	722,3	416,4	155,2
% su vendite ^(°)	11,6%	7,4%	2,7%
Capitale netto investito	4.401,4	3.558,8	3.713,3
Patrimonio netto	2.320,1	2.072,0	2.191,6
Fondi	776,3	774,0	784,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.305,0	712,8	737,1
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.274,6	2.034,7	2.146,1
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,661	4,169	4,398
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	80,1	96,9	626,2
Spese di ricerca e sviluppo	45,9	41,0	169,7
% su vendite	2,9%	2,9%	3,0%
Dipendenti n. (a fine periodo)	36.068	30.344	34.259
Siti industriali n.	22	20	21

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo, si forniscono di seguito i dati economici suddivisi per settori d'attività.

(in milioni di euro)

	Attività Tyre		Altre attività (*)		Totale	
	1° trim. 2012	1° trim. 2011	1° trim. 2012	1° trim. 2011	1° trim. 2012	1° trim. 2011
Vendite	1.542,6	1.384,5	13,9	16,4	1.556,5	1.400,9
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	280,3	209,5	(4,5)	(6,1)	275,8	203,4
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	217,2	155,6	(5,8)	(9,1)	211,4	146,5
Oneri di ristrutturazione	(2,0)	(3,2)	-	-	(2,0)	(3,2)
Risultato operativo	215,2	152,4	(5,8)	(9,1)	209,4	143,3
<i>% su vendite</i>	<i>14,0%</i>	<i>11,0%</i>			<i>13,5%</i>	<i>10,2%</i>
Risultato da partecipazioni					0,5	0,8
(Oneri)/proventi finanziari					(18,7)	(14,8)
Risultato ante imposte					191,2	129,3
Oneri fiscali					(65,9)	(47,9)
<i>tax rate %</i>					<i>34,5%</i>	<i>37,0%</i>
Risultato netto					125,3	81,4
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					1.305,0	712,8

(*) La voce nel 2012 comprende il gruppo Pirelli Ecotechnology, il gruppo Pirelli Ambiente e PZero S.r.l. mentre nel 2011 erano presenti anche i dati delle società finanziarie e di servizi (compresa la Capogruppo) da quest'anno compattate nell'Attività Tyre

Vendite

Nel primo trimestre 2012 le vendite, pari a 1.556,5 milioni di euro, sono cresciute del 11,1% rispetto all'anno precedente (1.400,9 milioni di euro) e sono per il 99% relative alla attività Tyre, core business del gruppo.

Risultato operativo

Il **risultato operativo** è cresciuto del 46,1% attestandosi a 209,4 milioni di euro, con un rapporto sulle vendite del 13,5%.

Sul risultato hanno inciso **oneri non ricorrenti** per 2,0 milioni di euro per le continue azioni di razionalizzazione delle strutture. Nel primo trimestre dello scorso esercizio gli oneri non ricorrenti erano stati pari a 3,2 milioni di euro.

Risultato netto

Il **risultato netto** al 31 marzo 2012 è cresciuto del 53,9% a 125,3 milioni di euro, rispetto al primo trimestre dello scorso anno che era pari a 81,4 milioni di euro.

L'aumento del valore degli **oneri fiscali** passati da 47,9 milioni di euro a 65,9 milioni di euro è essenzialmente funzione del miglioramento dei risultati, mentre il tax rate nel primo trimestre si è attestato al 34,5%, in riduzione di un punto percentuale sullo stesso periodo dello scorso anno usufruendo del miglioramento della composizione del mix di paesi che producono profitti, già manifestatasi a fine anno 2011.

Gli **oneri finanziari** sono passati da 14,8 milioni di euro a 18,7 milioni di euro essenzialmente per la crescita dell'indebitamento medio del periodo. Il costo medio del debito per il periodo è stato pari a circa il 5,5%.

La **quota di risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 31 marzo 2012 è positiva per 122,9 milioni di euro (0,252 euro per azione) rispetto a 82,8 milioni di euro del primo trimestre 2011 (pari a 0,170 euro per azione).

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è passato da 2.191,6 milioni di euro del 31 dicembre 2011 a 2.320,1 milioni di euro del 31 marzo 2012.

Il **patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 31 marzo 2012 è pari a 2.274,6 milioni di euro (4,661 euro per azione) rispetto a 2.146,1 milioni di euro del 31 dicembre 2011 (4,398 euro per azione).

La variazione, analiticamente rappresentata nella tabella, è essenzialmente collegata al risultato del periodo, positivo per 125,3 milioni di euro, e dalla variazione del cambio di conversione dei patrimoni in valuta estera .

(in milioni di euro)

	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio Netto al 31/12/2011	2.146,1	45,5	2.191,6
Differenze da conversione monetaria	(15,2)	(1,3)	(16,5)
Risultato del periodo	122,9	2,4	125,3
Adeguamento a <i>fair value</i> altre attività finanziarie/strumenti derivati	8,6	-	8,6
Altre variazioni per componenti rilevate a Patrimonio Netto	6,6	-	6,6
Dividendi erogati	-	(2,2)	(2,2)
Effetto inflazione Venezuela	5,2	0,2	5,4
Altre variazioni	0,4	0,9	1,3
Totale variazioni	128,5	-	128,5
Patrimonio Netto al 31/03/2012	2.274,6	45,5	2.320,1

Posizione finanziaria netta

Al 31 marzo 2012 la posizione finanziaria netta del Gruppo, è passiva per 1.305,0 milioni di euro, rispetto a un passivo di 737,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

(in milioni di euro)	31.03.2012	31.12.2011
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	323,1	369,5
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1.720,4	1.408,6
Totale debito lordo	2.043,5	1.778,1
Disponibilità liquide	(291,9)	(557,0)
Titoli detenuti per la negoziazione	(126,9)	(160,5)
Crediti finanziari correnti	(67,4)	(72,8)
Crediti finanziari non correnti	(252,3)	(250,7)
<i>di cui Prelios</i>	<i>(160,0)</i>	<i>(160,0)</i>
Totale crediti finanziari e liquidità	(738,5)	(1.041,0)
Posizione finanziaria netta	1.305,0	737,1

Il **flusso netto di cassa della gestione operativa** è risultato negativo per 317,1 milioni di euro essenzialmente per l'impatto stagionale legato alla gestione del circolante e per gli investimenti del periodo pari a 1,24 volte gli ammortamenti e in linea con la strategia di crescita dell'output di prodotto Premium.

Il **flusso netto di cassa complessivo** è negativo per 567,9 milioni di euro. Il dato include 154,5 milioni di euro relativi al saldo pressochè definitivo dell'acquisizione dei due siti produttivi in Russia.

Di seguito l'andamento del flusso di cassa del periodo:

(in milioni di euro)

	1° trimestre	
	2012	2011
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	211,4	146,5
Ammortamenti	64,4	56,9
Investimenti materiali e immateriali	(80,1)	(96,9)
Variazione capitale funzionamento/altro	(512,8)	(313,5)
Flusso netto gestione operativa	(317,1)	(207,0)
Proventi/Oneri finanziari	(18,7)	(14,8)
Oneri fiscali ordinari	(65,9)	(47,9)
Net cash flow ordinario	(401,7)	(269,7)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	3,2	24,4
Investimento Russia	(154,5)	-
Altri dividendi erogati a terzi	(2,2)	(0,7)
Cash Out ristrutturazioni	(4,2)	(2,8)
Differenze cambio/altro	(8,5)	(8,4)
Net cash flow	(567,9)	(257,2)

Di seguito l'analisi della **struttura del debito finanziario lordo**, che ha una scadenza media di circa 4 anni, di cui oltre il 75% scade a partire dal 2015:

(in milioni di euro)

	Bilancio 31/03/2012	Anno di scadenza				
		2012	2013	2014	2015	2016 e oltre
Utilizzo di linee <i>committed</i>	675,0	-	-	-	675,0	-
P.O. 5,125% - 2011/2016	500,0	-	-	-	-	500,0
Finanziamenti BEI	300,0	25,0	25,0	-	100,0	150,0
Altri finanziamenti	568,5	236,9	92,2	128,5	26,7	84,2
Totale debito lordo	2.043,5	261,9	117,2	128,5	801,7	734,2
		12,8%	5,7%	6,3%	39,2%	36,0%

Al 31 marzo 2012 il gruppo ha a disposizione 525 milioni di euro relativi alla parte di linea *committed* non utilizzata.

ANDAMENTO OPERATIVO

TOTALE ATTIVITA' TYRE

Nella tabella sottostante si riportano i risultati consolidati economico-finanziari raffrontati con il corrispondente periodo del 2011:

(in milioni di euro)

	31/03/2012	31/03/2011	31/12/2011
Vendite	1.542,6	1.384,5	5.601,6
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione % su vendite	280,3 18,2%	209,5 15,1%	875,5 15,6%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione % su vendite	217,2 14,1%	155,6 11,2%	661,7 11,8%
Oneri di ristrutturazione	(2,0)	(3,2)	(17,8)
Risultato operativo % su vendite	215,2 14,0%	152,4 11,0%	643,9 11,5%

Vendite

Le **vendite** nel primo trimestre 2012 sono state pari a 1.542,6 milioni di euro, con un incremento dell'11,4% rispetto a 1.384,5 milioni di euro dell'anno precedente.

La variazione su base omogenea, prima degli effetti derivanti dal cambio di consolidamento positivi per 0,1%, ha registrato un incremento dell'11,3%.

La componente volume (escluso JV Russia) è stata negativa del 7,4% a conferma delle difficoltà derivanti dallo scenario macroeconomico più accentuato nel segmento Industrial il cui volume è sceso del 12,3%. Permane comunque positivo l'apporto del segmento Premium nel business Consumer i cui volumi sono cresciuti del 15,8% a fronte di una flessione del 14,5% degli altri segmenti.

A più che compensare l'impatto dei volumi sono concorsi da un lato l'apporto della JV Russia positivo per 2,2% e dall'altro la componente prezzo/mix positiva per 16,5%, che riflette la focalizzazione sul segmento Premium e la capacità di recuperare sui prezzi il negativo impatto della crescita dei costi delle materie prime, grazie al trascinamento positivo degli aumenti progressivamente operati durante il 2011.

Il segmento Premium si conferma l'elemento trainante del positivo andamento dei ricavi, con vendite cresciute nel corso del trimestre del 29,2% a 584,4 milioni di euro.

In relazione ai business, la parte Consumer ha registrato una crescita del 17,1% mentre la parte Industrial è risultata in flessione del 2,6%.

In relazione ai canali di vendita, il 76,4% delle vendite è riferito al canale ricambio mentre il peso del primo equipaggiamento è pari al 23,6%.

In sintesi la variazione, confrontata con lo stesso periodo dello scorso anno, è stata la seguente:

	1° trimestre	
	2012	2011
Volume (escluso JV Russia)	-7,4%	6,1%
<i>di cui volume Premium</i>	15,8%	25,2%
Prezzi/Mix	16,5%	15,9%
delta perimetro JV Russia	2,2%	
Variazione su base omogenea	11,3%	22,0%
Effetto cambio	0,1%	2,7%
Variazione totale	11,4%	24,7%

La ripartizione delle vendite per area geografica e categoria di prodotto risulta essere la seguente:

AREA GEOGRAFICA	31/03/2012			31/03/2011
	<i>Euro\mln</i>	<i>yoy</i>		
Italia	110,8	-18%	7,2%	9,8%
Resto Europa	479,3	10%	31,1%	31,6%
Russia	54,3 *	324%	3,5%	0,9%
Nafta	182,9	23%	11,9%	10,7%
Centro e Sud America	484,4	7%	31,4%	32,8%
Asia\Pacifico	96,8	10%	6,3%	6,4%
Middle East\Africa	134,1	24%	8,7%	7,8%
TOTALE	1.542,6	11%	100%	100%

* - di cui 30,4 €\mln derivanti da JV Russia

PRODOTTO	31/03/2012			31/03/2011
	<i>Euro\mln</i>	<i>yoy</i>		
Pneumatici vettura	1.016,4	19%	66%	62%
Pneumatici moto	135,4	3%	9%	10%
Consumer	1.151,8	17%	75%	72%
Pneumatici per veicoli industriali	361,1	-2%	23%	26%
Steelcord	29,7	-8%	2%	2%
Industrial	390,8	-3%	25%	28%

L'incidenza dei prodotti Consumer ha raggiunto nel trimestre il 75% del totale delle vendite poichè il dato risente anche della situazione maggiormente critica di mercato nel business Industrial.

Risultato operativo

Il **risultato operativo** al 31 marzo 2012 ammonta a 215,2 milioni di euro, con una crescita del 41,2% rispetto allo stesso periodo del 2011. Cresce anche il rapporto sulle vendite che sale al 14,0% rispetto all'11,0% del primo trimestre 2011. Nel periodo si sono registrati **oneri non ricorrenti** per 2,0 milioni di euro concentrati nel business Consumer e relativi essenzialmente alle continue azioni di efficienza e razionalizzazione delle strutture.

Di seguito l'andamento delle principali grandezze economiche nel periodo:

(milioni di euro)	1° trimestre	
	2012	2011
Vendite	1.542,6	1.384,5
	<i>yoY</i>	
	11,4%	24,7%
Margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione	280,3	209,5
	<i>% su vendite</i>	
	18,2%	15,1%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	217,2	155,6
	<i>% su vendite</i>	
	14,1%	11,2%
Risultato operativo	215,2	152,4
	<i>% su vendite</i>	
	14,0%	11,0%

L'incremento dei risultati è strettamente legato alla strategia di focalizzazione sui prodotti Premium, alla fermezza e consistenza della price policy e alle continue azioni di efficienza sulle attività industriali che hanno abbondantemente più che compensato gli effetti negativi derivanti dalla riduzione dei volumi di vendita e dall'impatto ancora negativo del costo delle materie prime e degli altri costi unitari dei fattori produttivi.

Nel dettaglio, le variazioni rispetto allo stesso trimestre del 2011 sono così sintetizzabili:

<i>(milioni di euro)</i>	1° trim.
Risultato operativo 2011	152,4
Differenze cambio da consolidamento	(1,3)
Prezzi/mix	159,2
Volumi (escluso delta perimetro Russia)	(30,2)
Costo fattori produttivi (materie prime)	(85,1)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(22,0)
Efficienze	25,5
Ammortamenti ed altro *	15,5
Oneri di ristrutturazione	1,2
Variazione	62,8
Risultato operativo 2012	215,2

* include delta perimetro Russia

Flusso netto di cassa della gestione operativa

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre	
	2012	2011
Risultato operativo (EBIT) ante oneri di ristrutturaz.	217,2	155,6
Ammortamenti	63,1	53,9
Investimenti in beni Materiali \ Immateriali	(78,6)	(94,5)
Variazione capitale di funzionamento \ Altro	(509,9)	(291,6)
Flusso netto gestione operativa	(308,2)	(176,6)

Complessivamente nel primo trimestre 2012 il **flusso netto di cassa della gestione operativa** delle attività Tyre è stato negativo per 308,2 milioni di euro essenzialmente per la stagionalità dell'andamento delle gestione del capitale circolante influenzato anche dall'incremento dei valori assoluti del valore delle attività.

Nel periodo gli **investimenti** sono stati pari a 78,6 milioni di euro, pari a 1,24 volte gli ammortamenti e sono stati concentrati essenzialmente nella crescita delle capacità di prodotti Premium specialmente in Messico, Sud America, Cina e Romania

BUSINESS CONSUMER

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati del primo trimestre 2012 confrontati con il corrispondente periodo del 2011:

<i>(milioni di euro)</i>	1° trimestre	
	2012	2011
Vendite	1.151,8	983,3
<i>yoy</i>	17,1%	25,9%
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	232,1	160,6
<i>% su vendite</i>	20,2%	16,3%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	184,0	119,7
<i>% su vendite</i>	16,0%	12,2%
Risultato operativo	182,1	116,8
<i>% su vendite</i>	15,8%	11,9%

Nella tabella seguente si riporta in dettaglio l'**andamento del mercato**:

	1° trim.
EUROPA (*)	
Primo Equipaggiamento	-6%
Ricambi	-12%
NAFTA	
Primo Equipaggiamento	+16%
Ricambi	-8%
SUD AMERICA	
Primo Equipaggiamento	-7%
Ricambi	+4%
CINA	
Primo Equipaggiamento	+1%
Ricambi	-3%
<i>(*) escluso Russia</i>	

Le **vendite** del primo trimestre 2012 sono state pari a 1.151,8 milioni di euro, con un incremento del 17,1% rispetto al 2011. Escludendo l'effetto dei cambi, la variazione su base omogenea è stata positiva del 16,4% con una riduzione dei volumi (esclusa JV Russia) del 5,1%, una variazione di perimetro per le attività in Russia del +2,7% e una crescita del prezzo/mix per il 18,8%.

Complessivamente i volumi relativi al segmento Premium sono cresciuti del 15,8%.

	1° trimestre	
	2012	2011
Volume (escluso JV Russia)	-5,1%	9,0%
<i>di cui volume Premium</i>	15,8%	25,2%
Prezzi/Mix	18,8%	14,6%
delta perimetro JV Russia	2,7%	
Variazione su base omogenea	16,4%	23,6%
Effetto cambio	0,7%	2,3%
Variazione totale	17,1%	25,9%

Il **marginale operativo lordo ante oneri di ristrutturazione** ammonta a 232,1 milioni di euro, pari al 20,2% delle vendite (+44,5% rispetto al 2011), mentre il **risultato operativo ante oneri di ristrutturazione** ha raggiunto nel primo trimestre 184,0 milioni di euro, con un rapporto sulle vendite del 16,0%, rispetto a 119,7 milioni di euro raggiunti nel 2011 (12,2% sulle vendite). Il **risultato operativo** chiude a 182,1 milioni di euro (con Ros del 15,8%), in crescita del 56% rispetto al 2011 (116,8 milioni di euro, con Ros dell'11,9%).

Business Vettura

Il mercato di riferimento del primo trimestre 2012 nel canale **Primo Equipaggiamento** ha registrato andamenti negativi in Europa e Sud America mentre è stato positivo in Nafta.

Nel canale **Ricambi** invece la maggior parte dei mercati di riferimento hanno mostrato un andamento negativo con eccezione del Sud America.

Nel periodo le vendite di Pirelli, che sono state pari a 996,6 milioni di euro con un margine Ebit del 15,7%, sono derivate per il 73,8% dal canale Ricambi e per il 26,2% dal Primo Equipaggiamento.

Complessivamente il 52,6% delle vendite è stato originato da prodotti Premium, che hanno generato il 76% del risultato operativo.

Nonostante le difficoltà dei mercati internazionali a seguito della crisi economica, i risultati del business riflettono la focalizzazione della strategia sul segmento Premium che anche nel primo trimestre 2012 ha mostrato un andamento migliore rispetto alla media del mercato.

Le vendite di prodotti Premium Pirelli hanno registrato incrementi consistenti in tutte le aree, risultando in una crescita complessiva di volume Premium del +17,7%.

Nel trimestre si è completata, con il trasferimento dell'impianto di Voronezh alla joint venture tra Pirelli e Russian Technologies, l'acquisizione delle attività in Russia previste dai piani di crescita nell'area di riferimento.

Business Moto

Il mercato di riferimento nel primo trimestre del 2012 nel canale **Primo Equipaggiamento** è stato lievemente positivo in Europa e ha mostrato un andamento negativo in Sud America e Giappone.

Nel canale **Ricambi** (che conta per l'82% delle vendite) i mercati di riferimento hanno mostrato un andamento nel complesso in lieve riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel primo trimestre le vendite di Pirelli sono complessivamente state pari a 135,4 milioni di euro con un margine Ebit del 20,7%.

Il primo trimestre ha visto l'introduzione sul mercato dello pneumatico Pirelli per uso stradale più sportivo di tutti i tempi, il nuovo Diablo Supercorsa che equipaggia la recente supersportiva Ducati Panigale e ha debuttato, nella versione racing, nel campionato Stock 1000 al quale è riservato in esclusiva per tutto il 2012.

Aree Geografiche

Europa

Il contesto macroeconomico dell'area è stato molto sfavorevole condizionando negativamente l'andamento del mercato complessivamente; il miglior andamento del segmento Premium rispetto agli altri segmenti e il guadagno di quota di mercato hanno comunque permesso risultati soddisfacenti ed in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

Nafta

Il mercato pneumatici consumer per il canale Ricambio ha registrato una decisa flessione in termini di volumi totali, ma con un segmento Premium in crescita di circa l'8%, mentre il mercato del Primo Equipaggiamento ha visto un aumento del 16,9%.

Pirelli è riuscita a mantenere la propria quota di mercato sul segmento Premium incrementando i volumi in tale segmento di oltre il 20% grazie alla focalizzazione strategica e al positivo trascinarsi delle omologazioni del Primo Equipaggiamento.

Sud America

Anche in Sud America è stato intrapreso un percorso di crescita focalizzata sul segmento Premium e di conseguenza si è registrato un incremento dei volumi Premium di oltre il 30%. Questo ha permesso di mantenere la leadership e di incrementare significativamente i risultati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Apac

Gli investimenti in capacità produttiva concentrati nel segmento Premium Cina iniziano a produrre i primi effetti positivi e ne è dimostrazione l'incremento dei volumi Premium nella regione di oltre l'80% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Questo positivo andamento nel segmento Premium ha permesso di più che raddoppiare il risultato generato nell'area.

BUSINESS INDUSTRIAL

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati del primo trimestre 2012 confrontati con il corrispondente periodo del 2011:

	<i>(milioni di euro)</i>	1° trimestre	
		2012	2011
Vendite		390,8	401,2
	<i>yoy</i>	-2,6%	21,9%
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione		48,2	48,9
	<i>% su vendite</i>	12,3%	12,2%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione		33,2	35,9
	<i>% su vendite</i>	8,5%	8,9%
Risultato operativo		33,1	35,6
	<i>% su vendite</i>	8,5%	8,9%

Nella tabella seguente si riporta in dettaglio l'andamento del mercato:

	1° trim.
EUROPA (*)	
Primo Equipaggiamento	-6%
Ricambi	-30%
SUD AMERICA	
Primo Equipaggiamento	-30%
Ricambi	-13%
CINA	
Primo Equipaggiamento	-24%
Ricambi	+4%
(*) escluso Russia	

Le **vendite** nel primo trimestre 2012 sono risultate pari a 390,8 milioni di euro, in riduzione del 2,6% rispetto al corrispondente periodo del 2011. In termini omogenei, escludendo l'effetto dei cambi, la variazione è stata negativa del 1,1% dovuta alla riduzione dei volumi del 12,3%, solo parzialmente compensata dall'apporto positivo della componente prezzo/mix pari al 11,2%.

	1° trim.	
	2012	2011
Volume	-12,3%	-0,7%
Prezzi/Mix	11,2%	19,0%
Variazione su base omogenea	-1,1%	18,3%
Effetto cambio	-1,5%	3,6%
Variazione totale	-2,6%	21,9%

Il **marginale operativo lordo ante oneri di ristrutturazione** ammonta a euro 48,2 milioni, pari al 12,3% delle vendite (-1,4% verso il 2011), mentre il **risultato operativo** ha raggiunto 33,1 milioni di euro, con un rapporto con le vendite del 8,5%, rispetto a 35,6 milioni di euro registrati a marzo 2011 (8,9% sulle vendite).

Il risultato del primo trimestre 2012 ha risentito del rallentamento del mercato, il cui andamento è risultato negativo in quasi tutte le aree geografiche ed in entrambi i canali di vendita mantenendo comunque quote di mercato in sostanziale tenuta e/o miglioramento.

In termini di business, per quanto riguarda il **Truck**, che rappresenta il 77% del segmento, le vendite nette hanno registrato una riduzione del 2,5% rispetto al 2011, per quanto riguarda l'**Agro**, che rappresenta l'11% del segmento, si registra una riduzione, sempre complessivamente, del 10%, mentre per quanto riguarda lo **Steelcord** venduto a terzi, che rappresenta il 12% del segmento, si registra una riduzione complessiva del 9%.

Business Truck

Il primo trimestre si è contraddistinto per l'andamento negativo del mercato a livello mondiale, che ha condizionato il risultato, rendendo necessarie azioni di rallentamento della produzione per il ribilanciamento delle scorte.

Nonostante questo la redditività del business è rimasta sostanzialmente in linea con l'anno precedente in termini di rapporto sulle vendite.

In relazione all'andamento dei mercati di riferimento, nel canale **Primo Equipaggiamento** si è registrato complessivamente un deciso calo delle attività. In particolare si è registrata una variazione del -5,5% in Europa, -16% in Turchia, -24% in Cina, oltre al -30% in Brasile, dovuto al passaggio della produzione di veicoli Euro 3 ad Euro 5, in corso dalla fine del 2011.

In controtendenza l'area Nafta, trainata da Stati Uniti con +25% e gli altri mercati del Sud America, con crescite intorno al 20%.

Nel canale **Ricambi** invece, il mercato ha mostrato, rispetto al 2011, una forte riduzione praticamente ovunque, in particolare l'Europa ha chiuso con un -30%, Turchia -30%, Brasile -11%, Nafta -14%.

Causa l'andamento del mercato, la produzione è stata ridotta del 7% verso l'anno precedente, con una riduzione più contenuta nel Radiale All Steel (-5%) e decisamente più marcata nel Convenzionale (-22%), al fine di ribilanciare le scorte riducendo l'impatto negativo sul capitale circolante.

Il periodo ha visto il progressivo ingresso nel mercato dei nuovi prodotti della Serie 01, ed in particolare il lancio del prodotto Winter, con una serie di prove su superfici innevate e ghiacciate organizzate per documentare dal vivo a giornalisti e clienti sia le prestazioni che la sicurezza espressa dai nostri nuovi prodotti in condizioni estreme d'utilizzo.

Oltre al nuovo prodotto Serie 01 Winter per l'Europa è stata lanciata, ad Istanbul, per i mercati Africa e Middle East, la Serie 01 nelle applicazioni Regional, Gravel e Semitrailer, mentre in Egitto è stato lanciato il nuovo prodotto Diamante Nero che rappresenta il top di gamma Pirelli offerto nel paese.

Business Agro

Nel primo trimestre 2012, le vendite hanno registrato complessivamente una riduzione del 9,5%, con una riduzione dei volumi del 18%.

Il business continua ad avere una forte focalizzazione in Sud America, che pesa per l'85% del fatturato totale.

Il mercato in Brasile è cresciuto del 7% nel canale Replacement e del 5% nel Primo Equipaggiamento.

Nel business ha pesato la riduzione di vendite in Argentina anche penalizzata dal ritardo della stagione di raccolta della soia.

Business SteelCord

Le vendite di prodotto *Steelcord* del primo trimestre sono risultate sostanzialmente in linea con il 2011 anche se il segmento Consumer ha registrato un incremento del 2,4% e il segmento Industrial(Truck+Agro/OTR) una flessione del 2,8%, mentre ha registrato una significativa contrazione (-18%) l'attività del prodotto *Hose Wire*, collegato alla produzione dei tubi alta pressione per nuovi veicoli.

I minori volumi complessivi e il diverso mix di vendita hanno reso necessario una riduzione della produzione per mantenere un adeguato livello delle scorte .

Aree Geografiche

Europa

In un contesto di mercato molto negativo nel periodo, Pirelli ha migliorato la sua posizione competitiva mantenendo un livello di prezzi in linea con l'ultimo trimestre dello scorso anno e migliorando il mix rispetto all'anno precedente.

Grazie all'introduzione dei nuovi prodotti della Serie 01, avviata già nel corso del 2011, il business truck dispone attualmente di un portafoglio prodotti che permetterà di soddisfare le nuove disposizioni europee in materia di ecosostenibilità e sicurezza, che verranno introdotte nel corso dell'anno.

Sud America

Nel canale Primo Equipaggiamento Pirelli ha confermato la sua posizione di leadership, incrementando la propria quota, seppur in un mercato che in Brasile ha registrato un rallentamento di oltre il 30%.

Nel Canale Ricambi, è stato avviato il programma di attività di focalizzazione su dealers e flotte e introdotto sul mercato il prodotto con brand Formula a supporto di Pirelli.

Mea

In Turchia il mercato ha avuto un andamento simile a quello europeo, -30% nel canale Ricambi e -16% canale Primo Equipaggiamento, con Pirelli che è comunque riuscita a migliorare la propria posizione.

In Egitto il mercato del primo trimestre 2012 è stato molto positivo, soprattutto a confronto dello stesso periodo dell'anno precedente, in cui le tensioni sociali che hanno colpito il nord Africa, avevano condizionato sia le vendite che la produzione.

Il Middle East Africa ha proseguito e consolidato l'attività di rifocalizzazione sul mix e di riposizionamento prezzi, beneficiando di una domanda costante.

Apac

Il trimestre ha visto un mercato cinese ancora in rallentamento, soprattutto a livello di Primo Equipaggiamento; è proseguita quindi l'attività di rifocalizzazione di Pirelli su flotte e mix offerto sul mercato domestico oltre ad incrementare le vendite in altri paesi della regione.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DEL 2012

A fronte del generale rallentamento della domanda di pneumatici quale riflesso della crisi macro-economica in atto, prevalentemente nel Sud Europa, Pirelli rivede rispetto alle ipotesi di marzo scorso le prospettive sull'andamento dei volumi totali 2012, che viene ridotto da 0/-1% a -1%/-2%.

In particolare, il target sui volumi complessivi Consumer viene ridotto da +1%/0% a -0,5%/-1,5%, mentre la crescita del solo segmento Premium è prevista pari a circa il 20% (almeno 20% la precedente indicazione). Le previsioni sui volumi del business Industrial sono confermate a -2%/-4%.

L'obiettivo di un miglioramento del price/mix dell'11%/12% viene confermato, grazie alla focalizzazione sul Premium e alle azioni sui prezzi effettuate nel 2011 al fine di compensare il rialzo del costo delle materie prime. I ricavi del business Consumer sono attesi a circa 4,45 miliardi di euro (~4.5 miliardi di euro il target precedente), al netto del contributo della jv in Russia, il cui target di fatturato viene rivisto a circa 250 milioni di euro (circa 300 milioni il precedente target) in considerazione di una maggiore selettività nelle vendite.

Il target sui ricavi del business Industrial è confermato pari a circa 1,7 miliardi di euro. I ricavi complessivi 2012 sono attesi a circa 6,45 miliardi di euro (~6.6 la precedente guidance), con una crescita del 14% rispetto ai 5,65 del 2011.

Il margine Ebit è atteso superiore al 12% (uguale o superiore al 12% il precedente target), con un risultato operativo pari ad almeno 800 milioni di euro. Ridotto l'impatto negativo del costo delle materie prime da 140 milioni di euro a 90 milioni di euro.

Gli investimenti, tenuto conto del rallentamento della domanda, sono previsti pari a circa 500 milioni di euro, in calo rispetto ai circa 560 milioni di euro precedentemente stimati. La previsione sulla posizione finanziaria netta è confermata passiva per un valore inferiore a un miliardo di euro prima dei dividendi (inferiore a 1,1 miliardi di euro dopo il pagamento di dividendi per 132,4 milioni di euro).

DATI DI SINTESI DELLE ALTRE ATTIVITA'

Le altre attività comprendono Pirelli & C. Eco Technology S.p.A., Pirelli & C. Ambiente S.p.A., PZero S.r.l., mentre nel 2011 comprendevano anche le società finanziarie e di servizi del gruppo, inclusa la Capogruppo Pirelli & C. S.p.A., ora compattate nell'attività Tyre.

(in milioni di euro)

	Pirelli Eco Technology		Pirelli Ambiente		Pzero		Altro		Totale altre attività	
	1° trim. 2012	1° trim. 2011	1° trim. 2012	1° trim. 2011	1° trim. 2012	1° trim. 2011	1° trim. 2012	1° trim. 2011	1° trim. 2012	1° trim. 2011
Vendite	9,7	13,2	0,4	0,4	3,8	2,9	-	(0,1)	13,9	16,4
Margini operativo lordo ante oneri ristrutturazione	(1,2)	(2,4)	(0,3)	(1,5)	(3,0)	(1,7)	-	(0,5)	(4,5)	(6,1)
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	(2,1)	(3,2)	(0,5)	(1,6)	(3,2)	(1,7)	-	(2,6)	(5,8)	(9,1)
Oneri di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo	(2,1)	(3,2)	(0,5)	(1,6)	(3,2)	(1,7)	-	(2,6)	(5,8)	(9,1)

Al 31 marzo 2012 le **vendite** sono state pari a 13,9 milioni di euro rispetto a 16,4 milioni dello stesso periodo del 2011 con una flessione concentrata nelle attività di Pirelli & C. Eco Technology.

Il **risultato operativo** è stato negativo per 5,8 milioni di euro, rispetto a un valore negativo di 9,1 milioni di euro dello stesso periodo 2011. Il miglioramento del dato per 2,6 milioni di euro è dovuto allo spostamento delle attività finanziarie e di servizi nel perimetro delle attività tyre e per la parte rimanente al consolidamento delle attività di razionalizzazione specialmente nella parte relativa ai prodotti per l'ambiente.

DATI DI SINTESI DELLA CAPOGRUPPO

Nella tabella sottostante si riporta una sintesi dei principali dati economico finanziari:

(in milioni di euro)	31/03/2012	31/03/2011	31/12/2011
Risultato operativo	(1,8)	(2,9)	(23,8)
Proventi finanziari e da partecipazioni netti	2,9	7,9	150,8
Risultato netto attività di funzionamento	1,6	5,3	144,4
Imposte differite pregresse Italia	-	-	128,1
Risultato netto	1,6	4,8	272,5
Immobilizzazioni finanziarie	1.438,4	955,7	1.367,4
Patrimonio netto	1.742,5	1.594,5	1.740,6
Posizione finanziaria netta	(159,8)	(582,8)	(200,7)

Nel primo trimestre dell'anno il conto economico non beneficia ancora dei dividendi dalle società controllate (solitamente maturano nel secondo trimestre) e chiude con un risultato netto praticamente a break even.

La posizione finanziaria netta risente essenzialmente degli aumenti di capitale effettuati nel mese di gennaio nelle controllate attive nel business dei prodotti per l'ambiente, per circa 70 milioni di euro.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **16 aprile 2012** Pirelli ha firmato un accordo con la famiglia Faria da Silva per l'acquisto del 60% del capitale sociale di Campneus, una delle principali catene distributive di pneumatici in Brasile, per un valore di circa 54 milioni di reais, pari a circa 22,5 milioni di euro, soggetto ad aggiustamento sulla base della situazione patrimoniale alla data del closing.

In linea con il Piano Industriale 2012-2014 presentato a Londra lo scorso novembre, con questa operazione Pirelli intende rafforzare la leadership di mercato in Brasile sia nel retail sia nella distribuzione all'ingrosso, promuovendo la focalizzazione nelle aree a più alta crescita del segmento Premium e incrementando il numero di punti vendita di proprietà (Pirelli Pneuac) dagli attuali 48 a 102.

I 54 punti vendita Campneus oggetto dell'accordo fanno già parte delle rete distributiva Pirelli in Brasile, che conta oltre 600 punti di vendita. I negozi Campneus, che continueranno a mantenere il proprio brand anche dopo il perfezionamento dell'operazione, si trovano negli stati brasiliani di São Paulo, Minas Gerais, Paraná, Mato Grosso do Sul, Santa Catarina e Rio Grande do Sul e commercializzano la gamma completa di pneumatici Pirelli per autovetture, light-truck, truck, bus, agro e mezzi movimento terra e off road.

L'accordo sarà sottoposto all'approvazione del CADE, il Conselho Administrativo de Defesa Econômica brasiliano, e il perfezionamento dell'intesa è prevista entro la fine del primo semestre 2012.

In data **24 aprile 2012** Pirelli ha siglato un accordo con PT Astra Otoparts, azienda indonesiana leader nella produzione di componenti per il settore automotive, per la costruzione di una nuova fabbrica in Indonesia, la prima di Pirelli nel Paese, destinata alla produzione di pneumatici moto convenzionali.

L'intesa prevede la creazione di una joint venture che vedrà Pirelli in posizione maggioritaria con il 60% del capitale e Astra con il rimanente 40%. Tra il 2012 e il 2014 l'investimento complessivo da parte della joint venture per la costruzione della nuova fabbrica è pari a circa 120 milioni di dollari.

L'avvio della costruzione della fabbrica, che sorgerà a breve distanza di Jakarta, è previsto a partire dal quarto trimestre 2012. Il sito avrà un'estensione pari a 25 ettari e al raggiungimento della piena operatività, nel 2016, occuperà 750 addetti.

Si prevede che la nuova fabbrica diventerà operativa a partire dal secondo semestre del 2013, con una produzione prevista nel 2014 pari a circa 2 milioni di pneumatici convenzionali moto che a regime, nel 2016, potrà raggiungere 7 milioni di pezzi complessivi. Di questi, 3 milioni saranno venduti con marchi Astra, mentre i restanti 4 milioni - pari a circa il 25% di tutta la produzione moto Pirelli nel mondo - a marchi Pirelli (Pirelli e Metzeler).

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **Margine Operativo Lordo:** Il margine operativo lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “immobilizzazioni materiali”, “immobilizzazioni immateriali”, “partecipazioni in imprese collegate e JV” e “altre attività finanziarie”;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)”, “fondi del personale” e “fondi per imposte differite”;
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel “patrimonio netto” e nella “posizione finanziaria netta”;
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nella sezione “Prospetti contabili” è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 31 marzo 2012.

Rapporti con società collegate

(in milioni di euro)		
Ricavi vendite e prestazioni	0,3	L'importo riguarda principalmente servizi resi da: Pirelli Tyre S.p.A. a Sino Italian Wire Technology Co. Ltd (euro 0,2 milioni); Pirelli & C. Ambiente S.p.A. a Idea Granda Società Consortile r.l. (euro 0,1 milioni).
Altri costi	3,8	L'importo riguarda principalmente: costi per acquisto prodotti di Pirelli Tyre Co. Ltd (euro 3,5 milioni) e di Pirelli Tyre S.p.A. (euro 0,3 milioni) da Sino Italian Wire Technology Co. Ltd; costi di Pirelli & C. S.p.A. da CORIMAV (euro 0,1 milioni).
Proventi finanziari	0,2	L'importo riguarda proventi di Sino Italian Wire Technology Co. Ltd. da Pirelli International Ltd
Crediti commerciali correnti	5,2	L'importo riguarda principalmente crediti per prestazione di servizi effettuate da: Pirelli Tyre S.p.A. verso Sino Italian Wire Technology Co. Ltd (euro 4,6 milioni); Pirelli & C. Ambiente S.p.A. verso Idea Granda Società Consortile r.l. (euro 0,5 milioni).
Altri crediti correnti	2,0	L'importo riguarda crediti di: Solar Utility S.p.A. verso G.P. Energia S.r.l. (euro 1,9 milioni); Pirelli Tyre S.p.A. verso Sino Italian Wire Technology Co. Ltd. (euro 0,1 milioni)
Crediti finanziari correnti	27,8	L'importo riguarda crediti di: Pirelli International Ltd. verso Sino Italian Wire Technology Co. Ltd (euro 22,5 milioni); Solar Utility S.p.A. verso GWM Renewable Energy II S.p.A. (euro 5,0 milioni); Pirelli & C. Ambiente S.p.A. verso Green&Co2 S.r.l. (euro 0,3 milioni).
Debiti commerciali correnti	1,8	L'importo riguarda principalmente debiti per prestazione di servizi effettuate da: Sino Italian Wire Technology Co. Ltd verso Pirelli Tyre Co. Ltd (euro 1,5 milioni) e verso Pirelli Tyre S.p.A. (euro 0,2 milioni).
Altri debiti correnti	2,1	L'importo riguarda debiti di Solar Utility S.p.A. (euro 2,1 milioni) verso G.P. Energia S.r.l.

Rapporti con parti correlate a Pirelli per il tramite di amministratori

(in milioni di euro)		
Altri proventi	0,2	L'importo si riferisce principalmente a servizi resi da Pirelli Sistemi Informativi S.p.A. al Gruppo Prelios e al Gruppo Camfin (euro 0,1 milioni) e ad affitti attivi e relative spese di gestione di Pirelli & C. S.p.A. verso Prelios S.p.A. e verso Gruppo Camfin.
Altri costi	3,4	L'importo si riferisce principalmente a costi di pubblicità verso FC Internazionale Milano S.p.A. (euro 3,3 milioni) e a costi per affitti di Poliambulatorio Bicocca S.r.l. (euro 0,1 milioni) dal Gruppo Prelios.
Proventi finanziari	3,7	L'importo si riferisce ad interessi maturati (euro 3,5 milioni) ed a commissioni di up-front (euro 0,2 milioni) sul finanziamento in essere con Prelios S.p.A. di Pirelli & C. S.p.A..
Altri crediti non correnti	160,0	L'importo si riferisce principalmente al finanziamento verso Prelios S.p.A. nell'ambito dell'operazione di spin-off (euro 160 milioni).
Crediti commerciali correnti	2,9	L'importo si riferisce a crediti connessi ai servizi verso il Gruppo Prelios (euro 2,2 milioni), verso il Gruppo Camfin (euro 0,5 milioni) e verso Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (euro 0,1 milioni) di cui principalmente nel dettaglio: Pirelli Sistemi Informativi (euro 1,5 milioni); Pirelli & C. S.p.A. (euro 0,6 milioni); Pirelli & C. Ambiente Site Remedation S.p.A. (euro 0,4 milioni); Poliambulatorio Bicocca S.r.l. (euro 0,2 milioni); Pirelli Tyre S.p.A. (euro 0,1 milioni).
Altri crediti correnti	3,5	L'importo si riferisce a crediti per interessi maturati da Pirelli & C. S.p.A. verso Prelios S.p.A..
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	3,1	L'importo si riferisce a risconti passivi su commissioni di up-front relative al finanziamento in essere con Prelios S.p.A. di Pirelli & C. S.p.A..
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	0,7	L'importo si riferisce a risconti passivi su commissioni di up-front relative al finanziamento in essere con Prelios S.p.A. di Pirelli & C. S.p.A..
Debiti commerciali correnti	3,8	Importo si riferisce principalmente a debiti verso FC Internazionale Milano S.p.A. (euro 3,4 milioni) e verso Gruppo Prelios (euro 0,4 milioni).
Investimenti in altre attività finanziarie (flussi di cassa)	0,6	Si riferisce all'aumento di capitale in F.C. Internazionale Milano S.p.A..

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(in milioni di euro)		
Altri costi	0,6	L'importo si riferisce principalmente a costi per assicurazioni di Pirelli Tyre S.p.A. (euro 0,4 milioni) e di Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. (euro 0,1 milioni) verso Allianz S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e Fonsai S.p.A..
Altri crediti non correnti	0,5	L'importo si riferisce a crediti di Pirelli & C. S.p.A. verso Allianz S.p.A..
Altri crediti correnti	0,3	L'importo si riferisce a risconti dei costi per assicurazioni sopraesposti di Pirelli Tyre S.p.A. (euro 0,2 milioni) e di Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. (euro 0,1 milioni) verso Allianz S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e Fonsai S.p.A..
Altri debiti correnti	0,3	L'importo si riferisce a debiti per i costi per assicurazioni sopraesposti di Pirelli Tyre S.p.A. (euro 0,2 milioni) e di Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. (euro 0,1 milioni) verso Assicurazioni Generali S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 10 maggio 2012

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	31/03/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni materiali	2.468.388	2.356.616
Immobilizzazioni immateriali	942.835	934.299
Partecipazioni in imprese collegate	139.693	140.114
Altre attività finanziarie	128.197	127.037
Attività per imposte differite	179.910	198.748
Altri crediti	351.620	347.870
Crediti tributari	10.200	10.156
Attività non correnti	4.220.843	4.114.840
Rimanenze	1.115.265	1.036.675
Crediti commerciali	1.059.854	745.238
Altri crediti	308.062	281.737
Titoli detenuti per la negoziazione	126.911	160.503
Disponibilità liquide	291.929	556.983
Crediti tributari	32.432	29.484
Strumenti finanziari derivati	52.147	70.346
Attività correnti	2.986.600	2.880.966
Totale Attività	7.207.443	6.995.806
Patrimonio netto di Gruppo:	2.274.605	2.146.099
- Capitale sociale	1.343.285	1.343.285
- Riserve	808.386	351.206
- Risultato del periodo	122.934	451.608
Patrimonio netto di Terzi:	45.473	45.479
- Riserve	43.140	56.436
- Risultato del periodo	2.333	(10.957)
Totale Patrimonio netto	2.320.078	2.191.578
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.707.374	1.402.497
Altri debiti	62.554	53.980
Fondi rischi e oneri	157.663	156.898
Fondo imposte differite	19.460	21.298
Fondi del personale	479.984	481.736
Debiti tributari	4.616	4.817
Passività non correnti	2.431.651	2.121.226
Debiti verso banche e altri finanziatori	323.107	369.451
Debiti commerciali	1.207.773	1.382.772
Altri debiti	631.747	626.811
Fondi rischi e oneri	119.213	124.671
Debiti tributari	85.184	75.385
Strumenti finanziari derivati	88.690	103.912
Passività correnti	2.455.714	2.683.002
Totale Passività e Patrimonio netto	7.207.443	6.995.806

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.556.531	1.400.873
Altri proventi	27.904	25.298
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	20.799	(2.522)
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazioni scorte)	(603.467)	(534.669)
Costi del personale	(313.243)	(273.958)
Ammortamenti e svalutazioni	(64.488)	(56.862)
Altri costi	(415.659)	(415.628)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	973	775
Risultato operativo	209.350	143.307
Risultato da partecipazioni	544	815
- quota di risultato di società collegate	(271)	37
- utili da partecipazioni	291	1.143
- perdite da partecipazioni	-	(708)
- dividendi	524	343
Proventi finanziari	26.502	24.648
Oneri finanziari	(45.195)	(39.481)
Risultato al lordo delle imposte	191.201	129.289
Imposte	(65.934)	(47.908)
Risultato del periodo	125.267	81.381
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	122.934	82.819
Interessi di minoranza	2.333	(1.438)

PROSPETTO DEGLI UTILI E DELLE PERDITE COMPLESSIVI CONSOLIDATO (in migliaia di eu)

	1° trimestre 2012		
	Lordo	Effetto fiscale	Netto
A Risultato del periodo			125.267
Altre componenti rilevate a Patrimonio netto:			
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad altre attività finanziarie, precedentemente rilevati a Patrimonio netto	(239)	-	(239)
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico precedentemente rilevati a Patrimonio netto relativi a strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	6.664	(281)	6.383
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico precedentemente rilevati a Patrimonio netto	6.425	(281)	6.144
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	(16.534)	-	(16.534)
Adeguamento a <i>fair value</i> di altre attività finanziarie	489	-	489
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i>	8.117	568	8.685
Quota di altre componenti rilevate a Patrimonio netto relativa a società collegate e jv	(150)	-	(150)
C Utili/(perdite) rilevati a Patrimonio netto	(8.078)	568	(7.510)
B+C Totale altre componenti rilevate a Patrimonio netto	(1.653)	287	(1.366)
A+B+C Totale utili/(perdite) complessivi del periodo			123.901
Attribuibile a:			
- Azionisti della Capogruppo			122.875
- Interessi di minoranza			1.026

PROSPETTO DEGLI UTILI E DELLE PERDITE COMPLESSIVI CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

		1° trimestre 2011		
		Lordo	Imposte	Netto
A	Risultato del periodo			81.381
	Altre componenti rilevate a Patrimonio Netto:			
	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad altre attività finanziarie, precedentemente rilevati a Patrimonio Netto	(80)	-	(80)
	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a Patrimonio Netto relativi a strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	39	(94)	(55)
B	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(41)	(94)	(135)
	Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	(56.351)	-	(56.351)
	Adeguamento a <i>fair value</i> di altre attività finanziarie	5.194	-	5.194
	Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	90	(189)	(99)
	Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come cash flow hedge	8.614	(2.784)	5.830
	Quota di altre componenti rilevate a Patrimonio Netto relativa a società collegate e joint venture	101	-	101
C	Utili/(perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto nel periodo	(42.352)	(2.973)	(45.325)
B+C	Totale altre componenti rilevate a Patrimonio Netto	(42.393)	(3.067)	(45.460)
A+B+C	Totale Utili/(perdite) complessivi del periodo			35.921
	Attribuibile a:			
	- Azionisti della Capogruppo			39.712
	- Interessi di minoranza			(3.791)

PROSPETTO VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2012

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2011	1.343.285	64.446	(513.494)	1.251.862	2.146.099	45.479	2.191.578
Totale altre componenti rilevate a Patrimonio netto	-	(15.226)	15.167	-	(59)	(1.307)	(1.366)
Risultato del periodo				122.934	122.934	2.333	125.267
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(15.226)	15.167	122.934	122.875	1.026	123.901
Dividendi erogati					-	(2.170)	(2.170)
Effetto inflazione Venezuela				5.228	5.228	205	5.433
Altro				403	403	933	1.336
Totale al 31/03/2012	1.343.285	49.220	(498.327)	1.380.427	2.274.605	45.473	2.320.078

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva <i>cash flow hedge</i>	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2011	(19.216)	(55.304)	(486.562)	47.588	(513.494)
Totale altre componenti rilevate a Patrimonio netto	249	14.631	-	287	15.167
Altri movimenti					0
Saldo al 31/03/2012	(18.967)	(40.673)	(486.562)	47.875	(498.327)

PROSPETTO VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2011

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS *	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2010	1.375.733	127.427	(378.909)	866.580	1.990.831	37.152	2.027.983
Totale altre componenti rilevate a Patrimonio Netto		(53.998)	10.891	-	(43.107)	(2.353)	(45.460)
Risultato del periodo			-	82.819	82.819	(1.438)	81.381
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(53.998)	10.891	82.819	39.712	(3.791)	35.921
Aumenti di capitale				-	-	4.413	4.413
Dividendi erogati				-	-	(704)	(704)
Effetto inflazione Venezuela				5.076	5.076	249	5.325
Altro				(954)	(954)	(20)	(974)
Totale al 31/03/2011	1.375.733	73.429	(368.018)	953.521	2.034.665	37.299	2.071.964

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva imposte differite	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2010	16.131	(27.509)	(405.889)	38.358	(378.909)
Totale altre componenti rilevate a Patrimonio Netto	5.114	8.754	90	(3.067)	10.891
Saldo al 31/03/2011	21.245	(18.755)	(405.799)	35.291	(368.018)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
Risultato attività in funzionamento al lordo delle imposte	191.201	129.289
Amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni immateriali e materiali	64.488	56.862
Storno Oneri finanziari	45.195	39.481
Storno Proventi finanziari	(26.502)	(24.648)
Storno Dividendi	(524)	(343)
Utili/(perdite) da partecipazioni	(291)	(435)
Quota di risultato di società collegate e JV	271	(37)
Imposte	(65.934)	(47.908)
Variazione rimanenze	(84.970)	(54.692)
Variazione Crediti commerciali	(317.486)	(276.894)
Variazione Debiti commerciali	(168.184)	21.005
Variazione Altri crediti/Altri debiti	42.829	(37.805)
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	13.370	(19.133)
Altre variazioni	(2.941)	(5.334)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(309.478)	(220.592)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(79.250)	(96.760)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	604	1.599
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(861)	(101)
Cessioni/(Acquisizioni) di Partecipazioni in società controllate - Russia	(154.531)	-
Cessioni/(Acquisizioni) di Partecipazioni in società collegate e JV	-	17.534
Cessioni/(Acquisizioni) di Altre attività finanziarie	1.912	5.921
Dividendi ricevuti	524	343
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(231.602)	(71.464)
Aumenti/(riduzioni) di capitale da terzi	-	4.413
Variazione Debiti finanziari	265.379	240.497
Variazione dei Crediti finanziari	37.484	(10.983)
Proventi/(oneri) finanziari	(18.693)	(14.833)
Dividendi erogati	(2.170)	(704)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	282.000	218.390
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(259.080)	(73.666)
E Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	542.443	226.770
F Differenze da conversione su disponibilità liquide	(2.039)	(6.866)
G Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E+F) (*)	281.324	146.238
(*) di cui:		
Disponibilità liquide	291.929	163.256
C/C passivi	(10.605)	(17.018)

FORMA E CONTENUTO

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è redatto in base all'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per il seguente principio, in vigore dal 1° gennaio 2012 e omologato dall'Unione Europea, la cui applicazione, nel presente resoconto, non ha comportato impatti per il Gruppo:

- Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti Finanziari: informazioni integrative – trasferimento di attività finanziarie.

Posizione finanziaria netta

(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria netta:

(in migliaia di euro)

	31/03/2012	31/12/2011
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	323.107	369.451
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	12.983	6.138
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1.707.374	1.402.497
Totale debito lordo	2.043.464	1.778.086
Disponibilità liquide	(291.929)	(556.983)
Titoli detenuti per la negoziazione	(126.911)	(160.503)
Crediti finanziari correnti	(46.560)	(52.536)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(20.817)	(20.262)
Indebitamento finanziario netto *	1.557.247	987.802
Crediti finanziari non correnti	(252.262)	(250.733)
Posizione finanziaria netta totale	1.304.985	737.069

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

Tassi di cambio

(valuta locale contro euro)

	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi tre mesi		Variazione in %
	31/03/2012	31/03/2011		2012	2011	
Bolivar Venezuela Fuerte	5,7431	6,1090	(5,99%)	5,7431	6,1090	(5,99%)
Dollaro Australiano	1,2836	1,3736	(6,55%)	1,2425	1,3614	(8,73%)
Dollaro Canadese	1,3311	1,3785	(3,44%)	1,3128	1,3484	(2,64%)
Dollaro Singapore	1,6775	1,7902	(6,30%)	1,6573	1,7467	(5,12%)
Dollaro USA	1,3356	1,4207	(5,99%)	1,3108	1,3680	(4,18%)
Franco Svizzero	1,2045	1,3005	(7,38%)	1,2080	1,2871	(6,15%)
Lira Egiziana	8,0684	8,4681	(4,72%)	7,9133	8,0382	(1,55%)
Lira Turchia (nuova)	2,3778	2,1921	8,47%	2,3574	2,1570	9,29%
Nuovo Leu Romania	4,3820	4,1221	6,31%	4,3533	4,2212	3,13%
Peso Argentino	5,8486	5,7595	1,55%	5,6908	5,5002	3,47%
Peso Messicano	17,1110	16,8903	1,31%	17,0347	16,4958	3,27%
Rand Sudafricano	10,2322	9,6507	6,03%	10,1730	9,5875	6,11%
Real Brasiliano	2,4336	2,3139	5,17%	2,3203	2,2809	1,73%
Renminbi Cinese	8,4067	9,3147	(9,75%)	8,2679	9,0060	(8,20%)
Rublo Russia	39,1707	40,0223	(2,13%)	39,4220	39,7989	(0,95%)
Sterlina Gran Bretagna	0,8339	0,8837	(5,64%)	0,8345	0,8539	(2,27%)
Yen Giapponese	109,5600	117,6100	(6,84%)	103,9932	112,5703	(7,62%)

**Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2
del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza")**

Il sottoscritto Dott. Francesco Tanzi, Direttore Finanza e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pirelli & C. S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 25, capitale sociale Euro 1.345.380.534,66, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00860340157

Dichiara

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 10 maggio 2012

Dott. Francesco Tanzi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari